Quanto è affidabile il dosaggio del D-dimero per confermare o escludere una TVP?

Data 28 aprile 2008
Categoria cardiovascolare

Uno revisione di 97 studi permette di calcolare la performance del D-dimero nel confermare e nell'escludere una trombosi venosa profonda in presenza di sintomi di sospetto.

In una revisione sono stati esaminati 97 studi in cui veniva valutata l'affidabilità del D-dimero per confermare o escludere una trombosi venosa profonda (TVP) in soggetti con sintomi sospetti per tale patologia. La prevalenza (o meglio la probabilità pre-test) della malattia nel campione dei pazienti sottoposti ad esame risultò essere del 36%. La sensibilità e la specifità del test variavano in dipendenza della metodica usata per il dosaggio.

Metodo ELISA: sensibilità 94%, specificità 45%
Metodo della agglutinazione al latex: sensibilità 89%, specificità 55%
Metodo della agglutinazione con sangue intero: sensibilità 87%, specificità 68%

Con la metodica descritta in una pillola precedente è possibile calcolare il valore predittivo positivo, quello negativo, l'accuratezza diagnostica e il likelihood ratio (LR) o rapporto di verosimiglianza positivo e negativo per ognuno dei tre sistemi di dosaggio.

Metodo ELISA
Valore predittivo positivo = 48%
Valore predittivo negativo = 93%
Accuratezza diagnostica = 63%
LR + = 1,7
LR - = 0,13

Metodo della agglutinazione al latex
Valore predittivo positivo = 52%
Valore predittivo negativo = 89%
Accuratezza diagnostica = 67%
LR + = 1,9
LR - = 0,2

Metodo della agglutinazione su sangue intero
Valore predittivo positivo = 60%
Valore predittivo negativo = 90%
Accuratezza diagnostica = 75%
LR + = 2,71
LR - = 0,19

Come si può facilmente comprendere paragonando i vari valori trovati il metodo che si basa sulla agglutinazione su sangue intero è quello che offre una performance migliore: se si trova un D-dimero positivo vi è una probabilità del 60% che ci sia una TVP, mentre su 100 test eseguiti viene restituita una risposta corretta nel 75% dei casi.
Allo stesso risultato si può arrivare paragonando i tre valori di LR + trovati; il metodo di agglutinazione su sangue intero è quello che ha il LR + più elevato e che quindi aumenta di più la probabilità pre-test che dal 38% passa al 60% del post-test.
Si prenda per contro il LR -, per esempio quello del metodo ELISA che è 0,13. Questo vuol dire che se si trova un d-dimero negativo con il metodo ELISA la probabilità pre-test, che era del 36%, scende ad un valore post-test del 7%.

Renato Rossi

Referenze

1. Goodacre S et al. Variation in the diagnostic performance of D-dimer for suspected deep vein thrombosis. QIM 2005; 98:513-527
2.Performance di un test